REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

12 LUG. 2017

Data Protocollo N° 286852 Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Ditta Grandi Stazioni S.p.A. Piano di indagine acque sotterranee area parcheggio multipiano di via Trento. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 27 Giugno 2017.**

Alla Ditta **Grandi Stazioni S.p.A.**
Via Giolitti 34, Roma
societariogsspa@legalmail.it

Al **Comune di Venezia**
Direzione Lavori Pubblici
Settore Tutela e Benessere Ambientale
Via Giustizia 23
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Scattolin
protocollo@pec.comune.venezia.it

Alla **Città Metropolitana di Venezia**
Serv. Difesa del Suolo e Tutela del Territorio
Via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 27/06/2017.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/lz
lettera trasmissione verbale istruttoria_rev.doc
Tel. 041 - 2795979

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio LKUECV

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

27 giugno 2017

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 237482 del 16 giugno 2017, per il giorno 27 giugno 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Grandi Stazioni S.p.A.
Area: Comune di Venezia
Titolo: Ditta Grandi Stazioni S.p.A. Piano di indagine acque sotterranee area parcheggio multipiano di via Trento.
Trasmesso con prot 3476 ed acquisito dall'Unita Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 195919 del 18/05/2017.

Il dott. L. Zanella, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, riassume l'iter amministrativo relativo al procedimento in oggetto e chiede agli enti di relazionare sulle attività amministrative condotte preliminarmente all'odierna conferenza di servizi.

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Geom .P. Ciuffi, nell'ambito del procedimento aperto ai sensi dell'art.244 del D.Lgs. 152/2006 ha inviato la nota prot. 95137 del 9.11.2016 a Grandi Stazioni S.p.A. chiedendo di reperire e fornire le seguenti informazioni:

- adeguata documentazione relativa all'intervento di dismissione serbatoi, comprensiva di planimetrie e sezioni stratigrafiche che individuano la posizione dei sondaggi/piezometri eseguiti;
- relazione sulle attività pregresse esercitate nel sito ed elenco dei materiali depositati in aree esterne o coperte;
- relazionare sulle possibili misure di prevenzione in atto o da effettuarsi per limitare il rischio sanitario dei fruitori del sito e per contenere il rischio ambientale della contaminazione all'interno del sito stesso ovvero dimostrare con una campagna di monitoraggio delle acque sotterranee, da proporre per la sua valutazione agli enti in indirizzo, che la contaminazione avviene da un apporto esterno al sito.

Successivamente la Città metropolitana di Venezia ha convocato una riunione in data 27. 01.2017 presso i propri uffici invitando Grandi Stazioni S.p.A. e RFI S.p.A. , oltre alla Regione Veneto, Comune di Venezia e Arpav di Venezia per un approfondimento degli obblighi in capo alle società.
Nella riunione gli enti presenti hanno ribadito le seguenti richieste alle società:

- relazione sulle attività pregresse esercitate nel sito ed elenco dei materiali depositati in aree esterne o coperte;
- relazionare sulle possibili misure di prevenzione in atto o da effettuarsi per limitare il rischio sanitario dei fruitori del sito e per contenere il rischio ambientale della contaminazione all'interno del sito stesso;
- predisporre un piano di indagini sul sito, comprensivo di un'ulteriore campionamento delle acque sotterranee, da proporre per la sua valutazione agli enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/2006.

RFI S.p.A. con nota del 7.03.2017, acquisita con prot. 21460 del 13.03.2017, ha trasmesso una relazione sulle attività pregresse esercitate nel sito in oggetto.

Grandi Stazioni S.p.A. ha trasmesso la nota del 10.04.2017, acquisita con prot. 32132 del 11.04.2017, contenente in allegato il "piano di indagini acque sotterranee" del sito in oggetto, successivamente trasmesso anche alla Regione del Veneto.

In merito al piano di indagini presentato il rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- Si propone dopo lo spurgo di prelevare i campioni di acqua dai due piezometri e sottoporli ad analisi ricercando i parametri che nel 2015 hanno evidenziato il superamento dei limiti tabellari (Manganese – Tribromometano – Dibromoclorometano)

Il Rappresentante del Comune di Venezia, E. Chiamenti, ritiene approvabile la documentazione relativa al Piano di indagini acque sotterranee presentato da Grandi Stazioni in data 10/04/17 per l'area parcheggio multipiano in via Trento a Mestre, con le seguenti integrazioni:

- Si richiede di trasmettere una adeguata planimetria che riporti con chiarezza la posizione dei nuovi piezometri terebrati, nonché la localizzazione dei 4 piezometri ormai rimossi (PM1-PM4).
- Si chiede ad Arpav di pronunciarsi in merito all'asserita impossibilità di realizzare il terzo piezometro concordato, evidenziando che tale carenza non consente una corretta definizione degli andamenti della falda, necessaria per definire od escludere lo stato di contaminazione del sito.
- Considerati i risultati analitici relativi alle analisi eseguite nell'agosto 2015, si chiede di ricercare anche il triclorometano, presente in tutti i piezometri, pur in concentrazioni inferiori ai limiti.
- Le analisi delle acque dovranno essere realizzate in contradditorio con Arpav.
- I risultati del Piano di indagine, nonché la valutazione della necessità di intraprendere "misure di prevenzione per limitare il rischio sanitario dei fruitori del sito e contenere il rischio ambientale" all'interno del sito stesso, dovranno essere trasmessi entro 3 mesi dal ricevimento del verbale della Conferenza di servizi.

Il Rappresentante di ARPAV, M. Ostoich, premette che la mancata realizzazione di almeno tre piezometri non consente di stabilire con sicurezza l'andamento della direzione di falda nel sito in questione, ne di stabilire l'influenza di eventuali strutture sotterranee o sottoservizi sul percorso delle acque sotterranee.
Inoltre la sola indagine dell'acqua di falda prelevata da piezometri all'interno del sito, in assenza di altre informazioni utili, non consente di escludere o meno che la contaminazione provenga dall'esterno del sito stesso.
In riferimento alle evidenze analitiche riscontrate e valutato il piano di indagini proposto, si ritiene approvabile la modalità operativa descritta, con le seguenti prescrizioni.

- Sia prevista l'effettuazione di almeno 4 campagne di misurazione/campionamento, con cadenza trimestrale;

- Trattandosi di composti volatili cancerogeni, sia comunque elaborata un analisi di rischio sanitario riferita ai fruitori del sito;
- Sia comunque dato riscontro alle richieste formulate al punto 2 nel verbale di incontro tecnico del 27.01.2017.

Viene fatta entrare la Ditta, alla quale il Presidente riassume i contenuti della Conferenza di servizi istruttoria.

Il Presidente, propone che il documento in oggetto sia inserito tra i punti che saranno valutati nella Conferenza di Servizi decisoria già convocata in data odierna.

Gli Enti concordano con la proposta del Presidente.

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento con le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere realizzato un terzo piezometro nell'area;
2. Deve essere elaborata un analisi di rischio sanitario riferita ai fruitori del sito entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale;
3. Sia prevista l'effettuazione di almeno 4 campagne di misurazione/campionamento, con cadenza trimestrale;
4. Si richiede di trasmettere una adeguata planimetria che riporti con chiarezza la posizione dei nuovi piezometri terebrati, nonché la localizzazione dei 4 piezometri ormai rimossi (PM1-PM4).
5. I risultati del Piano di indagine, nonché la valutazione della necessità di intraprendere "misure di prevenzione per limitare il rischio sanitario dei fruitori del sito e contenere il rischio ambientale" all'interno del sito stesso, dovranno essere trasmessi entro tre mesi.
6. Si dovranno ricercare i parametri che nel 2015 hanno evidenziato il superamento dei limiti tabellari, inoltre si chiede di ricercare anche il triclorometano, presente in tutti i piezometri, pur in concentrazioni inferiori ai limiti.
7. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio per la matrice indagata.
   A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso a mezzo fax al numero 0415445500, ovvero all'indirizzo PEC del Dipartimento di Venezia: dapve@pec.arpav.it. ;

Il Verbalizzante
Dott. Lorenzo Zanella

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Zanella - Regione Veneto
Dott. Geol. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Bolzonella Silvano	Grandi Stazioni spa
Addamo Giuseppe	Grandi Stazioni spa
Ladisa Luigi	Grandi Stazioni spa